

CAMMINO
QUARESIMA
2025

DIOCESI DI
BRESCIA



PERDONO

di Vita

DOMENICA 6 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni
(Gv 8, 1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Breve Spiegazione

Il nostro cammino di Quaresima è ritmato dalla certezza che la nostra vita è amata, e che qualsiasi cosa facciamo il Signore ci viene incontro con il suo amore e la sua tenerezza. Perdono è il vero nome di Dio. Perdono è il nome che trova la donna adultera nel vangelo. Messa alle strette dal giudizio degli altri, trova la larghezza dell'amore e della misericordia del cuore di Dio. È andata da un'altra parte per incontrare l'amore e ha trovato delusione, lasciamoci accompagnare dallo sguardo di Dio che non giudica e ci riconduce ad una vita che sa amare Lui e gli altri nella libertà.

Impegno



Oggi partecipiamo alla Messa con tutta la famiglia: ascolteremo tutta la parabola del Padre misericordioso.

BUONGIORNO GESÙ

5ª SETTIMANA DI QUARESIMA

Lunedì 7 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni
(8,19)

Gli dissero allora: «Dov'è tuo padre?». Rispose Gesù: «Voi non conoscete né me né il Padre mio; se conosceste me, conoscereste anche il Padre mio».

Breve Spiegazione



A Gesù chiedono dove si trovi suo Padre. E Lui dice subito che «Lui e il Padre sono una cosa sola». Conoscere Gesù, significa conoscere il Padre. Fare esperienza del suo amore è sentire tutta la misericordia che Dio riserva per ciascuno dei suoi figli. Per vivere da riconciliati non basta sapere che Dio è buono, è necessario conoscerlo e nella Bibbia il vero «conoscere» indica una relazione forte, un affetto che unisce Dio con l'uomo. Conoscere è amare. Allora se vuoi conoscere l'amore di Dio, chiedi a Lui il perdono, chiedi a Lui che nella croce di Gesù ti faccia sentire tutta la sua misericordia.

Preghiera



Quando ci sentiamo soli.

Tu sei il Padre nostro

Quando non troviamo motivo per ringraziare.

Aiutaci a santificare il tuo nome

Quando non abbiamo speranza.

Fa' che desideriamo il tuo regno e il nostro pane quotidiano.

Quando nessuno ci comprende

Facci fare l'esperienza di essere perdonati e perdonare. Amen

Martedì 8 aprile

Dal salmo 101

Signore, ascolta la mia preghiera,
a te giunga il mio grido di aiuto.
Non nascondermi il tuo volto
nel giorno in cui sono nell'angoscia.
Tendi verso di me l'orecchio,
quando t'invoco, presto, rispondimi!

Breve Spiegazione



Il salmista è un uomo che ha conosciuto il Signore e sa che può rivolgersi a Lui in ogni momento: quando è nella fatica e quando è nella gioia. Proviamo a pregare il salmo 101 dando un nome alle nostre fatiche e alle angosce. Il Signore rivela sempre il suo volto che ha espressioni di accoglienza mostrando sempre un sorriso. Il suo volto è volto di misericordia. Se siamo capaci di presentare a Lui il nostro bisogno di conversione, sicuramente risponde tracciando strade nuove per portarci alla salvezza.

Preghiera



Non nascondermi il tuo volto,

se mi vergogno del peccato che ho fatto.

Non nascondermi il tuo volto,

se cerco il tuo sguardo che mi accoglie.

Non nascondermi il tuo volto,

se cerco una parola buona per la mia vita.

Non nascondermi il tuo volto,

se voglio iniziare il cammino che mi porta a Te.



PERDONO

Mercoledì 9 aprile

Dal Vangelo secondo Giovanni
(8,34-36)

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.

Breve Spiegazione



È proprio vero: quando non viviamo secondo la volontà di Dio viviamo come imprigionati e non riusciamo ad amare come vorremmo. Il peccato ci tiene schiavi. Ma la certezza di avere un Dio che ci libera ci permette di mettere gli occhi su di Lui, sulla sua vita da Figlio e chiedergli di aiutarci a vivere come Lui, secondo la parola del Padre. C'è un luogo dove possiamo vivere davvero liberi: la casa. Cioè ogni luogo in cui siamo e ci sentiamo amati e e amiamo, ascoltiamo e siamo ascoltati, perdoniamo e veniamo perdonati noi lo possiamo chiamare: casa!

Preghiera dai salmi



Cristo ci hai liberati perché restassimo liberi,

non lasciare che cadiamo ancora nella nostra superficialità.

Cristo ci hai liberati perché restassimo liberi,

non permettere che manchiamo di rispetto alle altre persone.

Cristo ci hai liberati perché restassimo liberi,

strappaci dalla pigrizia e insegnaci la tua carità.

Giovedì 10 aprile

Dal libro della Genesi
(17,3-8)

E ti renderò molto, molto fecondo; ti farò diventare nazioni e da te usciranno dei re. Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza dopo di te di generazione in generazione, come alleanza perenne, per essere il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te.

Breve Spiegazione



Abramo è chiamato il nostro padre nella fede, perché si fida di Dio, gli consegna tutta la sua vita e addirittura obbedisce quando Dio gli chiede di restituirgli suo figlio Isacco. Abramo può tutto questo perché crede completamente alla parola che Dio gli rivolge, con lui stringe un patto che nessuna cosa lo potrà sciogliere. Dio promette ad Abramo di essere "suo" per sempre. È l'amore che può arrivare a tanto, perché non guarda i tradimenti, i dubbi, le cadute, le scorciatoie, ma continua ad amare e perdonare.

Preghiera



Tu sei il nostro Dio per sempre
e possiamo contare sulla tua fedeltà.

Tu sei il nostro Dio per sempre

e non ci lasci soli quando siamo nel buio del peccato.

Tu sei il nostro Dio per sempre

e ci mostri come amare e perdonare il fratello

Tu sei il nostro Dio per sempre

e noi per sempre tuoi figli.

BUONGIORNO GESÙ

5ª SETTIMANA DI QUARESIMA

Venerdì 11 aprile

Dal libro del profeta Geremia
(10-20-16)

Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile. Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Breve Spiegazione



La nostra vita è in buone mani. Abbiamo appena ascoltato che il Signore è al nostro fianco come un prode valoroso. È Lui che la difende. Da chi? Da tutte quelle situazioni che potrebbero fare del male al nostro cuore, ai nostri pensieri, alle nostre scelte e anche alla nostra fede. La nostra vita è talmente preziosa che va continuamente difesa. Ringraziare ogni giorno il Signore perché è la nostra difesa ci permette di ricordarci ogni giorno che siamo raggiunti dalla sua tenerezza e dalla sua misericordia: armi fondamentali per tener lontano il male.

Preghiera



Mi perdoni quando torno a te per cambiare.
Signore, sei buono e grande nell'amore.

Mi ascolti quando ho bisogno di svuotare il cuore pesante.

Signore, sei buono e grande nell'amore.

Mi doni riposo quando mi stanco di fare il bene.

Signore, sei buono e grande nell'amore.

Sabato 12 aprile

Dal libro del profeta Geremia
(31,10-14)

Ascoltate, genti, la parola del Signore, annunciatela alle isole più lontane e dite: «Chi ha disperso Israele lo raduna e lo custodisce come un pastore il suo gregge».

Breve Spiegazione



L'immagine di Dio che fa il pastore ogni tanto ritorna nella Bibbia. Il racconto più bello ce lo regala il vangelo di Luca, dove la pecorella smarrita viene ritrovata. Da Gesù buon pastore. È Dio che conosce ciascuno di noi per nome, conosce i nostri pensieri e desideri e ci raduna tutti insieme. Questa è la forza dell'amore di Dio: creare la comunione. Anche se siamo lontani e fuggiamo lontano di testa nostra il Signore viene, ci cerca, ci trova e ci raccoglie con la sua compassione.

Preghiera



Vienimi a cercare,
se mi allontano dalla tua presenza.

Vienimi a cercare,

se non rispondo ai tuoi inviti.

Vienimi a cercare,

se sto buttando via il tempo.

Vienimi a cercare,

se hai bisogno di testimoni.